

Comunità in cammino

La cura e la centralità

La visita pastorale compiuta dall'Arcivescovo Mario ci offre delle consegne, delle attenzioni da vivere nell'agire quotidiano come Chiesa che vive nella città.

In modo particolare, rileggendo insieme l'omelia proposta dal Vescovo, emergono due priorità.

1. La cura e la presenza dimostrate dall'Arcivescovo nei giorni della visita, ci hanno fatto toccare con mano che **c'è un'attenzione da parte di tutta la Chiesa diocesana alla nostra realtà desiana**. Afferma il Vescovo: *"La visita pastorale è occasione per dirvi che voi mi siete cari, mi state a cuore, sento responsabilità per il cammino di fede e la vita di Comunità di questa città e di ogni persona"*.

Anche noi siamo parte di un insieme, di una Comunità che vive il Vangelo nel territorio della Diocesi. Ed è per questo che non possiamo non guardare insieme le sfide e le modalità con cui affrontarle. Insieme con il Vescovo, insieme tra noi preti e le consacrate, insieme come cristiani di ogni Parrocchia.

2. **La centralità di Gesù Risorto per la vita della Chiesa nella città**. Annunciare insieme il Vangelo è, prima di tutto, viverlo nella concretezza di ogni giorno e nella singole situazioni di vita. Il Vescovo ha posto al Signore Gesù una domanda ben precisa: *"Signore, che cosa vuoi dire per orientare il cammino di questa Comunità?"* E indica la risposta così: *"Una cosa dobbiamo dire: Gesù è vivo, Gesù è risorto da morte. Gesù ci rende partecipi della sua vita... Ci dona lo Spirito di verità perché possiamo interpretare questo tempo e la nostra vocazione"*.

Sono le prime due priorità che raccolgo e offro a tutti, per tornare domenica prossima su altri aspetti indicati dal Vescovo.

don Mauro

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica di Pentecoste

L'Anno liturgico è un lungo cammino in cui riviviamo il mistero della salvezza, quanto Dio ha fatto e continua a fare per noi, in Gesù Cristo, mediante la sua Chiesa. In questo cammino la Pentecoste è certamente una tappa fondamentale, infatti se non ci fosse lo Spirito Santo, la Chiesa sarebbe un organismo destinato a perire per il peccato delle sue membra. Dopo 2000 anni la Chiesa è viva, proprio perché lo Spirito Santo è in essa.

Le fiammelle richiamano la

luce e noi abbiamo bisogno tutti e sempre di questa luce. Un dono da chiedere continuamente è quello del discernimento, della luce dello Spirito, per la nostra vita personale e per le grandi scelte che la nostra società è chiamata a compiere. Un secondo dono da chiedere è la forza, rappresentata dal "vento gagliardo". Non basta sapere, capire, ma bisogna attuare il disegno di Dio. Gli apostoli hanno dovuto affrontare un mondo a loro ostile o indifferente.

Anche oggi i cristiani vivono un momento storico delicato, sia perché si avvicinano ad essere minoranza, sia per la presenza sempre più massiccia di altre religioni o forme di pensiero che tendono ad annullare la vera fede. La Pentecoste ci ricorda che la forza del Cristianesimo non sta nel numero, ma nella presenza dello Spirito Santo. Il terzo dono da chiedere è sicuramente quello dell'unità. Nel brano degli Atti vengono ricordati ben 16 paesi diversi per razza e cultura che capiscono l'annuncio degli Apostoli. Gesù ha voluto l'unità come segno distintivo della sua Chiesa. Un dono da chiedere ed accogliere.

don Alberto

19 MAGGIO 2024
NUMERO 153

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore
Domenica ore 11,00 chiesa del S. Crocifisso

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



ELEZIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE CITTADINO

Sabato 25 e domenica 26 maggio durante le SS. Messe nella nostra città ci saranno le elezioni per il nuovo Consiglio Pastorale cittadino.

LISTA GIOVANI 18 - 35 ANNI

Barbieri Martina	S. Giovanni B.
Bongiolatti Rachele	S.S. Siro e Materno
Ghidoli Paolo	S. Pio X
Malberti Alessio	S. Pio X
Palazzolo Jacopo	S. Pio X
Villa Mattia	S.S. Siro e Materno

COME ESPRIMERE

LA PROPRIA PREFERENZA?

- Un elettore può esprimere la propria preferenza partecipando alla celebrazione Eucaristica. Un elettore può esprimere una sola volta la sua preferenza, anche partecipando a più celebrazioni.
- E' possibile esprimere fino a 2 preferenze per ogni lista, tracciando una X sulla casella corrispondente al nome dei candidati.
- Si possono scegliere candidati appartenenti a parrocchie diverse dalla propria.
- Prima di riconsegnare la scheda, ripiegarla con la parte votata rivolta all'interno.

LISTA CONSIGLIERI +36 ANNI

Arienti Sara	S.Pio X	Forcella Aldina	S.S. Pietro e Paolo
Bajo Marcella	S.S. Siro e Materno	Limonta Elena	S.S. Pietro e Paolo
Bella Vincenzo	S.Pio X	Locatelli Armanda	S.S. Siro e Materno
Bonfanti Paolo	S. Giorgio	Luè Valentino	S. Giovanni B.
Bontempi Daniele	S. Giovanni B.	Mariani Sara	S.S. Siro e Materno
Camnasio Luigi	S. Giovanni B.	Mariani Sergio	S.S. Pietro e Paolo
Cardogna Marzia	S.S. Siro e Materno	Mingotto Romeo	S.S. Pietro e Paolo
Carnialetto Cristina	S.Pio X	Miotto Roberta	S. Giorgio
Castelluccia Omar	S. Giorgio	Monedi Gianluca	S.Pio X
Cattazzo Germana	S.S. Pietro e Paolo	Nicchio Claudio	S. Giorgio
Cavaioni Fabio	S.Pio X	Piccaluga Liliana	S.S. Siro e Materno
Chinaglia Annalisa	S.S. Siro e Materno	Redaelli Paolo	S.S. Siro e Materno
Cifarelli Michele	S.Pio X	Sala Franco	S.S. Pietro e Paolo
Colombo Ugo	S.S. Siro e Materno	Santamaria Carlo	S. Giorgio
Dell'Orto Marco	S.S. Pietro e Paolo	Smiraglia Donato	S.Pio X
Doni Marina	S.S. Pietro e Paolo	Terrevazzi Paolo	S.Pio X
Fichera Nadia	S.S. Pietro e Paolo	Valassina Claudia	S.Pio X

Gruppo Campanari Tocchi e Rintocchi - S. Giovanni B. Desio 2004 - 2024 Una lunga storia...

Il 26 Maggio prossimo si celebrerà con un evento a livello nazionale, presso la parrocchia di San Giovanni Battista, il ventesimo di fondazione di un gruppo molto particolare di animatori liturgici... Era il 2004, quando 14 parrochiani amanti del suono delle campane ed autodidatti, desiderosi di svolgere nell'ambito parrocchiale il servizio di Campanari, decisero di riunirsi per dare vita al "Gruppo Campanari Tocchi e Rintocchi - San Giovanni Battista Desio". Nello stesso anno venne eseguito il loro primo concerto, non appena completata l'installazione delle otto attuali campane sul campanile della nuova chiesa dedicata

a San Giovanni Battista. Furono i "Campanari" che scelsero la ditta fornitrice e che parteciparono alle fasi della nascita dei loro futuri strumenti, alla colata e la rottura dell'involucro dopo la fusione. Da allora, ogni raduno nazionale annuale di suonatori di campane ha visto la loro partecipazione. Nel 2006 si affiancò a loro come apprendista, anche l'allora Arcivescovo della diocesi: Dionigi Tettamanzi, che in visita pastorale, nel 40esimo di fondazione della Parrocchia, rimase così affascinato dal loro suono, dal restare letteralmente "attaccato alla corda della campana" che provò a tirare, immortalato mentre veniva portato

verso l'alto...

Negli anni successivi la formazione iniziale si è evoluta ed oggi è associazione culturale e di promozione sociale, oltre a far parte della Federazione nazionale dei suonatori di campane. Non ha mai perso però la sua vocazione primaria, che è quella di animare le funzioni liturgiche, chiamando ogni sabato prima della Messa delle 18.00 i fedeli, mettendo in moto a forza di braccia le campane, permettendogli di fare udire con la loro possente voce, il richiamo di Dio a vivere insieme il rinnovarsi del sacrificio di Cristo, come anche nelle principali festività liturgiche esibendosi in "toccanti" concerti. Negli ultimi anni, per introdurre alla conoscenza di questi potenti strumenti, il gruppo dei Campanari organizza corsi gratuiti per aspiranti Campanari, aperti a tutti i cittadini amanti o simpatizzanti del suono delle Campane.

In primavera ed in autunno inoltre si tengono corsi per Bambini aspiranti Campanari. L'Associazione poi su richiesta, organizza anche visite guidate al Campanile ed alle Campane per i bambini dell'Asilo e delle Scuole Elementari.

Chi fosse interessato alle visite o ai corsi può contattare direttamente i responsabili, ai numeri di telefono:

349 111 6604 - 371 143 9487

Dopo avere conosciuto un poco della nostra storia, Vi aspettiamo tutti il 26 Maggio per conoscervi di persona e farvi udire la nostra "voce".

I campanari di Tocchi e Rintocchi

DOMENICA 26 MAGGIO 2024

2004 - 2024
ventesimo di fondazione
**"Tocchi
e
Rintocchi"**

1999 - 2024
venticinquesimo della
**"Dedicazione
della Chiesa di San
Giovanni Battista"**

- 8:30 - 9:30 accoglienza ed iscrizioni dei gruppi campanari
- 9:30 - 10:15 suono manuale a distesa campane chiesa S. Giovanni B.
- 10:30 - 11:30 S. Messa solenne in chiesa a S. Giovanni B.
- 11:30 - 12:30 suono manuale a distesa campane chiesa S. Giovanni B.
- 12:00 suono manuale a distesa campane Basilica SS. Siro e Materno
- 12:00 suono manuale a distesa campane Santuario del Crocifisso
- 12:30 saluto delle autorità presenti (pranzo riservato agli iscritti)
- 14:45 consegna Ricordo della partecipazione ai gruppi campanari
- 15:30 - 17:00 suono d'allegrezza sul sagrato della chiesa di S. Giovanni B.
- 17:00 saluti e chiusura della giornata

tocchi & rintocchi



L'evento si svolgerà
presso la Parrocchia di
S. Giovanni Battista

Don Luigi Giussani

APERTA LA FASE TESTIMONIALE PER LA BEATIFICAZIONE

Giovedì 9 maggio, solennità dell'Ascensione, alle ore 17 nella Basilica di Sant'Ambrogio, l'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha tenuto la prima sessione pubblica della fase testimoniale per la causa di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio don Luigi Giussani, nato a Desio il 15 ottobre 1922 e morto a Milano il 22 febbraio 2005 in fama di santità.

L'iter verso gli altari del prete brianzolo è iniziato nel 2012, quando l'allora arcivescovo di Milano, il cardinal Angelo Scola, accolse la richiesta avanzata da don Julian Carron a nome della Fraternità di Comunione e Liberazione, avviando così, secondo le norme stabilite dalla Santa Sede, la prima fase del processo, quella documentale. Due teologi vennero incaricati di leggere gli scritti editi di don Giussani e di stendere una dichiarazione che attestasse l'assenza di errori riguardo alla fede e alla morale, illustrando al contempo il pensiero e la spiritualità del Servo di Dio. Contestualmente, venne nominata anche una commissione storica, incaricata di raccogliere tutta la documentazione che consentisse di conoscere la vita. Scopo della ricerca: rendere fondata con i documenti la pertinenza e la convenienza della beatificazione di don Giussani, quale modello convincente di vita cristiana e, in questo caso, sacerdotale.

Essendo ormai giunta a livello avanzato la ricerca documentale, l'arcivescovo di Milano ha deciso di dare inizio alla seconda fase dell'inchiesta canonica, quella testimoniale.

“Dopo aver lavorato, ormai per 12 anni, nella raccolta dell'immensa documentazione relativa a Giussani”, ha spiegato monsignor Ennio Apeciti, responsabile del Servizio diocesano per le cause dei Santi e delegato arcivescovile per la causa di beatificazione del fondatore del Movimento e della Fraternità di Comunione e Liberazione, “si tratta adesso di completare il percorso attraverso il confronto, come chiede la normativa, con il popolo di Dio: raccogliendo, cioè, la testimonianza di un gruppo di persone, che possano confermare ciò che la



documentazione ha già offerto. La fase documentale è stata necessariamente molto prolungata”, ha proseguito monsignor Apeciti, “avendo dovuto esaminare decine di migliaia di pagine di scritti. Vorremmo limitare la durata di questa ulteriore indagine di conferma, riducendo le audizioni al numero che la Congregazione per le cause dei Santi consiglia e che si realizza, normalmente, ascoltando 50-60 testimoni. Secondo la Santa sede, devono essere rappresentati i vari volti della Chiesa: avremo, quindi, sacerdoti, alcuni vescovi, consacrati e consacrate, ed il laicato. Non solo persone avanti nell'età, considerato che Giussani è morto nel 2005, ma anche giovani che possano dire come monsignor Giussani abbia indicato loro una via esemplare di testimonianza. Prevediamo un lasso di tempo di circa un anno e mezzo ma, come è ovvio, tutto dipenderà dalla ricchezza delle testimonianze”. Terminata la fase testimoniale, quanto raccolto sarà inviato al Dicastero delle Cause dei Santi in Vaticano, dove verrà verificato il lavoro fatto nella Diocesi di Milano e seguiranno le altre fasi previste dalle norme, fino ad arrivare alla decisione del Santo Padre di dichiarare Venerabile il Servo di Dio.

L'esame attento di un miracolo concesso da Dio per intercessione del servo di Dio permetterà al Papa di dichiarare Beato mons. Luigi Giussani e un altro miracolo, successivo alla beatificazione, di proclamarlo Santo per la Chiesa.

La scelta della data del 9 maggio e del luogo, la basilica di Sant'Ambrogio, per lo svolgimento della prima sessione pubblica della fase testimoniale, è stata fatta dall'arcivescovo per motivi legati alla figura stessa di don Giussani: “La solennità dell'Ascensione, che ricorre appunto il 9 maggio,” ha concluso monsignor Apeciti, “era particolarmente cara al sacerdote: leggendo i suoi scritti, abbiamo trovato più volte riferimenti a questa solennità, che lo entusiasmava. La basilica di Sant'Ambrogio, poi, è sembrata la più adatta ad esprimere il legame di un prete ambrosiano con il suo massimo patrono. Infine, la vicinanza della basilica all'Università Cattolica vuole fare memoria del luogo nel quale per molti anni il Servo di Dio formò generazioni di giovani, comunicando loro il suo appassionato amore per la Chiesa”.

Roberto Bocchio



UN ULTIMO CONSIGLIO PASTORALE INSIEME ALL'ARCIVESCOVO MARIO

In data 5 maggio 2024, in occasione della Visita Pastorale alla comunità di Desio, l'Arcivescovo Mario Delpini ha incontrato il CPCP e il CAE uscenti. Dopo aver ascoltato la relazione fatta dal CPCP, il Vescovo ha risposto ad alcune domande che gli sono state sottoposte riguardanti il cammino comunitario, la difficoltà di coinvolgere adulti, giovani e ragazzi in proposte di cammino e di preghiera considerato anche il sempre minore numero di preti e laici che si dedicano a ciò, e infine, sul mantenimento e sul destino di alcune strutture cittadine.

Relativamente ai cammini di fede e alla difficoltà di coinvolgimento di giovani e laici, il Vescovo si è soffermato sulla qualità del nostro essere cristiani e sulle modalità di trasmissione della fede: Siamo “popolo di credenti”, dobbiamo essere umili e fiduciosi lasciandoci ispirare dalla Resurrezione di Cristo. E' importante COME viviamo ciò che facciamo ovvero con gioia e speranza senza essere vittime della storia ma protagonisti. La comunità può essere attraente se c'è chi è lieto e gioioso.

La vita delle famiglie è una vita dura dovuta anche ad un'ossessività nel non voler far mancare nulla ai figli che vengono riempiti di cose da fare. Le famiglie sono anche un po' smarrite, angosciate, stanche. Le famiglie credenti, che hanno raggiunto un equilibrio devono essere stimolate a fare loro stesse una pastorale familiare e creare luoghi di riposo, condivisione e serenità.

Il senso religioso è un'attrattiva. Noi dobbiamo fare sì che questa attrattiva venga percepita. Le domande sul senso della vita sono più forti in certi momenti e la comunità cristiana deve essere più presente proprio allora.

Auspica che apostoli dei giovani siano i giovani. La PG devono farla i giovani, non necessariamente preti. Spera in una responsabilità dei ragazzi verso i coetanei.

Alla domanda circa il destino di tante strutture della nostra città il Vescovo ha evidenziato come queste siano oggi sovradimensionate rispetto alle necessità. Bisognerà mantenere bene quelle che servono e cercare di alienare quelle non utili.

Flavia Chille



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA
SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Anno 27 - Numero 20 - 19 Maggio 2024

PENTECOSTE

P.d.D: At 2,1-11/Sal 103/1Cor 12,1-11/Gv 14,15-20
 Liturgia delle Ore: III
Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra

**40 ANNI DI PRESENZA TRA NOI
DELLE AUSILIARIE DIOCESANE**

Dagli annali della parrocchia "... e camminava con loro" di G. Monga

Settembre 1984,

Apprendiamo inoltre con gioia che sono state assegnate alla Parrocchia tre suore ausiliarie diocesane. Si tratta di Rosangela Derla, Rosanna Marzorati e Annamaria Terzaghi. Le ausiliarie diocesane costituiscono una comunità di " *donne consacrate al servizio al servizio della Diocesi, inserite in comunità apostoliche, nella condivisione del cammino di fede della gente, attraverso la vicinanza, le preoccupazioni e alle gioie di ciascuno e l'immersione nella storia del territorio*". Questa comunità è il frutto di un'avveduta intuizione del Cardinal Montini, che trovò poi la sua concretizzazione durante il ministero del cardinal Colombo. Le nostre ausiliarie vengono presentate dal Parroco con un sincero ringraziamento al Signore, quale prezioso dono con cui il Vescovo ha voluto onorare la nostra comunità parrocchiale.



Le Ausiliarie Diocesane con l'Arcivescovo



AGENDA

Domenica 19 maggio

Festa del Grazie
40 anni delle Ausiliarie a Desio
 20.30 Oratorio S. Rosario

Lunedì 20 maggio

21.00 Oratorio Corso animatori Oratorio estivo

Martedì 21 maggio

17.00 Oratorio Catechismo IC4
 21.00 Oratorio BVI Presentazione **Oratorio Estivo I - II - III elementare**

Mercoledì 22 maggio

17.00 Oratorio Catechismo IC2
 20.30 **Rione S. Giuseppe S. Rosario**
 21.00 Oratorio SGB Presentazione **Oratorio Estivo III - IV - V elementare**

Giovedì 23 maggio

17.00 Oratorio Catechismo IC3
 21.00 Chiesa Presentazione **Oratorio Estivo I - II - III media**

Sabato 25 maggio

Votazioni per il Consiglio Pastorale
Gesto del riso a favore delle Missioni
 14.30 **Pellegrina** Catechismo IC1

Domenica 26 maggio

Votazioni per il Consiglio Pastorale
Gesto del riso a favore delle Missioni
 11.00 Chiesa Consegna del Padre Nostro ai **bambini dell'IC2**
 16.00 Chiesa Battesimi

**INTENZIONI Ss. MESSE
PREGHIAMO PER ...**

Lun. 20.05	8.30 - Gruppo Rosario Perpetuo
Mar. 21.05	8.30 - Somaschini Piero e Marco Giussani Adele
Mer. 22.05	8.30 - Villa Giovanni
Gio. 23.05 (Pellegrina)	18.30 - Leopoldo, Fernanda e Luigi - Esposito Tommaso, Alfonso e Montano Filomena - Rita, fam. Pozzi e fam. Franceschetti
Ven. 24.05	8.30 - Pozzi Giancarlo e Franca - Negrini Enea, Redaelli Enrico - Colombani Sandro
Sab. 25.05	18.30 - Talaia Vincenzo Serrao Giovanna

Un aiuto concreto che non costa nulla!

Approfittiamo della prossima Dichiarazione dei redditi per sostenere:

- * la **CHIESA CATTOLICA** nella scelta dell' 8x1000
- * il **Gruppo Sportivo dell'Oratorio (G.S.O.)**.

Nella casella del' 5x1000 scrivi questo C.F.:

91095410154

**Anniversari di Matrimonio
in Parrocchia**

Domenica 23 giugno

11.00 S. Messa a seguire pranzo in Oratorio

Prenotazioni in segreteria